

VareseNews

Birra e fabbrica 4.0, la notte dei ricercatori alla Liuc fa il pieno

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2018



Sono state centinaia di persone quelle che venerdì sera si sono ritrovate alla Liuc per la notte dei ricercatori. L'università Cattaneo ha infatti aderito all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea con una proposta tutta incentrata sul mondo dell'industria 4.0. e sul suo potenziale impatto in termini di sostenibilità.

«Quest'anno abbiamo deciso di fare una cosa esperienziale per far venire tutti i cittadini, non solo gli addetti ai lavori -spiega Raffaella Manzini, il protettore alla ricerca dell'ateneo di Castellanza-. **L'idea è quella di far vedere le potenzialità di una fabbrica 4.0 con in cui l'intelligenza nei sistemi produttivi può aiutare anche nella sostenibilità ambientale**». Non a caso l'evento è stato organizzato nel laboratorio i-FAB, la fabbrica simulata della Liuc dove si sperimentano l'Internet of Things, i robot mobili e collaborativi, i data analytics e la realtà virtuale.

E come esempi su come la nuova tecnologia può aiutare la sostenibilità ambientale alla notte dei ricercatori alla Liuc sono stati ospiti **Carlsberg Italia** ed **Econord**. La multinazionale che produce la sua birra ad Induno Olona ha infatti fatto della sostenibilità uno dei suoi punti forti sia per quanto riguarda **gli sprechi dell'acqua** che quelli delle emissioni, passando anche dai versanti della salute, della sicurezza e del consumo responsabile. Sempre alla sostenibilità è stato dedicato un corner in collaborazione con **Econord spa**: un'occasione per parlare di temi quali **routing dei veicoli di raccolta**, alimentazioni alternative (elettrica, ibrida, etc.), veicoli multiscoperto o calcolo del risparmio di CO2.

di mar.co.

